

Critico e storico dell'arte, museologo, curatore. Dopo essersi laureato presso l'Università degli Studi di Bari in Beni Culturali si è specializzato in Storia dell'arte contemporanea presso l'Alma Mater Studiorum Università degli Studi di Bologna e perfezionato in Museologia, Museografia e Gestione dei Beni Culturali conseguendo un master di II livello all'Università Cattolica di Milano. Ha lavorato per Istituzioni museali di rilevanza nazionale e internazionale come la Collezione Maramotti di Reggio Emilia e il percorso museale bolognese Genus Bononiae – Musei nella Città. All'attività didattica affianca quella di critico d'arte e curatore. Ha presentato progetti espositivi in gallerie d'arte e spazi privati così come in Istituzioni pubbliche. La sua ricerca curatoriale è improntata sull'indagine delle dinamiche del territorio, dei processi di crisi e di integrazione sociale, sullo studio dell'evoluzione dei concetti di centro e periferia. È altresì interessato al rapporto tra vita quotidiana e memoria storica dello spazio pubblico. Nel 2012 ha collaborato con l'Associazione "Voyons Voir | Art contemporain et territoire" di Aix en Provence per la realizzazione di percorsi d'arte contemporanea a cielo aperto nei territori delle Hautes Vallées. Tra i principali progetti di arte pubblica che ha realizzato ci sono "Renkontiôo Incontri tra Arte e Territorio", promosso a Trani, in Puglia, tra il 2012 e il 2015 e "Osmotic Pressures | Forme Atipiche di Relazioni Urbane", Bologna 2017. Attualmente collabora con il Polo Museale dell'Emilia Romagna come esperto di contemporaneo (mostre collettive: "Sequela" e "Incidenze Spaziali" promosse nel 2017; "Kahuna" nel 2018) e come coordinatore del progetto Zero (Weak Fist) di Patrick Tuttofuoco, vincitore del bando Italian Council 2017. Come critico, interviene su varie riviste e magazine specializzati nel settore culturale.